

“...e siate riconoscenti !”

(Lettera ai Colossesi 3, 15)

Bollettino del Villaggio dell' Arca

Anno 6 n. 58 – giugno 2005

Carissimi amici,

dopo il ritorno a casa del gruppo principale dei bambini di Talgar, durante il mese di giugno è



continuato il rientro in “tono minore” di alcuni di quelli la cui situazione non è ancora in regola per quanto riguarda i documenti. Si incontra sempre una resistenza all'interno delle istituzioni per ottenere un minimo di collaborazione nella preparazione di documenti che solo le strutture statali sono in grado di rilasciare. Abbiamo infatti ancora qualche bambino che...non esiste. Manca una qualsiasi testimonianza della loro presenza all'interno della società umana! Bisogna dire, però, che ora si tratta di una resistenza di tipo puramente burocratico, con le proprie lentezze, le proprie contraddizioni, una burocrazia che probabilmente è uguale in tutto il mondo.

Oltre al ritorno di qualche altro “vecchio” bambino, stiamo prendendo in esame le richieste che ci sono state fatte da più parti, per accogliere nuovi bambini. In buona parte si tratta di situazioni che ci vengono presentate dai servizi sociali dei comuni.

Terminato l'anno scolastico, è iniziato per tutti, anche per quelli che non frequentano la scuola ufficiale, il periodo delle vacanze, tempo che si cerca di trascorrere il più possibile all'aria aperta, anche quando si è impegnati in attività parascolastiche o educative. Questo però solo nelle ore in cui le temperature torride di questi giorni, ci consentono di stare all'aperto.

Il cantiere perpetuo di Talgar, continua con i lavori di riparazione dei bagni di una delle case già abitate. Dopo di questo passeremo al rifacimento del tetto e dei bagni della seconda (per anzianità di servizio) casa che ormai necessita urgentemente di un rinnovamento.

Intanto cominciamo a pensare al futuro. E' stata demolita completamente quanto restava di una delle restanti case della vecchia colonia, che faceva “bella” mostra di sé all'ingresso del villaggio. La si usava come paragone, , per mostrare ai visitatori novelli in che condizioni avessimo trovato il villaggio al nostro arrivo 5 anni fa. Ora tutta la superficie è stata liberata dai detriti e preparata per la gettata delle nuove fondamenta. I lavori inizieranno solo quando troveremo i fondi necessari per la costruzione della nuova casa che servirà anch'essa ad ampliare la capacità di accoglienza del villaggio.



E' terminata la preparazione della classe di informatica che si trova all'interno della scuola. Con l'intervento di Sveta e di Silvia e la supervisione di Anvar, sono stati installati i computer. Tutto è pronto per le lezioni che inizieranno a giorni. Sveta ha già preparato i programmi per i tre gruppi che seguiranno i corsi. I piccoli, le educatrici e i ragazzi più grandi. Per alcuni c'è l'emozione di iniziare una cosa nuova, mentre per altri c'è già l'idea di poter pian piano acquisire una professione.



Anche nella casa-famiglia di Almaty, della quale si finisce spesso per parlare poco, ma che resta sempre una parte importante della nostra famiglia, è stato attrezzato un angolo dell'ex garage, ristrutturato lo scorso anno come sala studio e gioco, con 3 computer grazie ai quali i ragazzi potranno fare i loro primi passi

nel mondo dell'informatica.

L'ultima realizzazione, che ha lo scopo di rendere più bello il villaggio pur avendo risvolti di utilità pratica, è il piccolo lago che si trova nelle vicinanze del centro polifunzionale. Dopo lo scavo dell'invaso e del ruscello che porta l'acqua dal ruscello che scorre nelle vicinanze del muro di cinta, sono stati creati il fondale e le sponde con pietre prese dal greto di un torrente vicino. Ora il lago è pronto e attende i suoi abitatori. A breve pensiamo, infatti, di portare pesci e anatre che lasceremo alle cure di qualcuno dei bambini. In



genere molti di loro amano prendersi cura degli animali. Ma c'è chi, tra i più grandi, non ha perso l'occasione, di nascosto, per farsi una rapida nuotata ed inaugurare così il lago.

Durante il mese di giugno abbiamo ricevuto la visita di diversi amici, sia di Almaty, sia italiani di passaggio. In particolare, accompagnati dalla nostra amica Fulvia, due gruppi di imprenditori italiani, in visita ad Almaty per delle fiere di settore. Il primo gruppo di artigiani e imprenditori del settore della pelletteria e delle calzature. Il secondo di mobili in particolare di arredamento per il bagno. Abbiamo mostrato loro il villaggio che sembra sia piaciuto. La breve visita è stata, come spesso accade, occasione per gli amici di conoscere più da vicino alcune problematiche del paese, che spesso uomini d'affari o turisti di passaggio da Almaty non conoscono e non immaginano. Un grazie di cuore a loro per la visita, per il segno di amicizia e solidarietà che ognuno ha voluto lasciare, tra l'altro alcuni splendidi pezzi di rubinetteria, residuo della fiera, che andranno ad abbellire qualche ambiente del villaggio.

Bene. Anche il bollettino, come la maggior parte di voi, va in vacanza. Non va in vacanza la famiglia dell'Arca per la quale, anzi, l'estate è un periodo particolarmente intenso. Torneremo con le notizie da Talgar e Almaty all'inizio di settembre. A tutti i nostri più sinceri auguri perché questo tempo possa essere occasione di riposo, di serenità e di avvenimenti importanti per la vostra vita. Un forte abbraccio da tutti noi

p. Guido & famiglia

Come aiutare

ASSOCIAZIONE "ARCA ITALIA"

BANCA REGIONALE EUROPEA SPA

Ag. Piazza Duomo n° 5 20052 MONZA (MI)

Conto corrente 00000015500 CAB: 20400 ABI: 06906 CIN: X

per i bonifici provenienti dall'estero il codice IBAN è: IT 85X 06906 20400 00000015500

p. Guido Trezzani
e mail guido@nursat.kz

tel. + 7 333 22 333 89
internet www.larca.org